

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
On. Stefano ALLASIA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1201
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: TPL, consueti disservizi

Premesso che

- giungono numerose e costanti segnalazioni da parte degli utenti, spesso riportate dagli organi di stampa, relative ad una diffusa catena di disservizi sul trasporto pubblico locale su gomma alla quale non sembra sia possibile trovare soluzioni efficaci;

- a mero titolo di esempio riportiamo alcuni degli ultimi episodi che non sono certamente esaustivi rispetto alla diffusione del problema:

- a) la linea extraurbana che collega Ivrea (h 14.15) a Cossano Canavese, al confine con la provincia di Vercelli, è destinata agli studenti. Il bus risulta spesso così affollato che alcuni ragazzi/e non riescono a salirvi. Di fatto, lasciati a piedi, pur pagando un regolare abbonamento, sono costretti a prendere il bus urbano fino ad Albiano d'Ivrea per poi farsi recuperare dai genitori con tutto il disagio che ciò comporta loro (perdite ore di lavoro, costi extra etc)
- b) i collegamenti bus tra Piossasco e Pinerolo sono sempre così congestionati con studenti che restano a piedi al punto tale che si è addirittura costituito un apposito comitato denominato "Io non salgo" per porre con forza il problema dei disservizi sofferti alle istituzioni competenti

Considerato che

- negli ultimi anni abbiamo segnalato moltissimi episodi specifici analoghi a quelli sopra riportati e sappiamo che molti altri sono stati taciuti quasi per rassegnazione da parte di chi ogni giorno ne vive le conseguenze
- al tempo stesso abbiamo sollecitato una maggiore attenzione alla programmazione tra domanda ed offerta in relazione al traffico “scolastico” che dovrebbe risultare più facilmente affrontabile stante la disponibilità degli istituti e degli enti locali a sedersi nei tavoli dedicati nei mesi che precedono l’inizio dell’anno scolastico

Infine rilevato che

- è difficile migliorare il servizio a fronte della costante riduzione delle risorse destinate al TPL
- ciò impone alla Regione Piemonte un salto di qualità rispetto a quanto messo a disposizione negli ultimi anni
- anche perché il TPL rappresenta uno strumento molto efficace sia per garantire diritti ai più deboli sia per proporre soluzioni collettive e quindi a più basso impatto ambientale a chi ha la possibilità di scegliere il trasporto privato ma, a fronte di un TPL efficiente, per sensibilità e convinzione ne farebbe volentieri a meno

Tutto ciò premesso e considerato

**il sottoscritto Consigliere
INTERROGA**

la Giunta regionale e l’Assessore competente per conoscere quali provvedimenti si intendano adottare, sia in termini di risorse sia organizzativi, per porre rimedio a

questa ormai nota situazione di disservizio diffuso che purtroppo perdura da tempo senza che, ad oggi, sia stata trovata una soluzione efficace

Torino, 24 ottobre 2022

Alberto Avetta